



COLLEGIO GEOMETRI e GEOMETRI LAUREATI di TORINO e PROVINCIA

Via Toselli, 1 - 10129 TORINO - Tel. 011/53.77.56 - Fax 011/53.32.85

e-mail: segreteria@collegiogeometri.to.it - collegio.torino@geopec.it - www.collegiogeometri.to.it

Circ. 123/25
Prot. n. 4482/25

Torino, 1° ottobre 2025

Ai Geometri in indirizzo
LORO SEDI

Oggetto: Conto termico 3.0

Si rende noto agli Iscritti che è stato pubblicato, sulla *Gazzetta Ufficiale* del 26.9.2025, n. 224, al seguente [link](#), il decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica del 7.8.2025, recante “Incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l’incremento dell’efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili”.

Tale decreto – noto anche come Conto termico 3.0 – stabilisce i criteri e i requisiti per chiedere i contributi previsti (pari, per i soggetti privati, al massimo al 65% delle spese indicate dal decreto) e rimodula la tipologia di soggetti ammessi al beneficio.

Tra coloro che possono chiedere i contributi vi sono i soggetti privati, per specifici “interventi eseguiti su edifici appartenenti all'ambito terziario di cui alla lettera b), dell'art. 2,” del decreto e per specifici “interventi eseguiti su edifici appartenenti all'ambito residenziale di cui alla lettera a)”, dell'art. 2 anzidetto (artt. 5 e 7).

Per quanto concerne gli edifici residenziali, sono incentivabili *ex art. 8* gli interventi di piccole dimensioni per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili in quello descritti (quali, per esempio, la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale, anche combinati per la produzione di acqua calda sanitaria, dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzando energia aerotermica, geotermica o idrotermica, unitamente all'installazione di sistemi di contabilizzazione del calore per gli impianti con potenza termica utile superiore di 200 kW; la sostituzione di scaldacqua elettrici e a gas con scaldacqua a pompa di calore; interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con l'allaccio a sistemi di teleriscaldamento efficienti). Mentre più ampio è il novero degli interventi incentivabili per gli edifici non residenziali e per quelli eseguiti dagli enti del terzo settore o dalle pubbliche amministrazioni (per le quali il contributo può arrivare fino al 100%).

Per essere ammessi agli incentivi, bisogna, tra l’altro, avere la disponibilità dell’edificio o dell’unità immobiliare ove l’intervento viene realizzato, in qualità di proprietari o titolari di altro diritto reale o personale di godimento. Inoltre, gli interventi di cui agli artt. 5 e 8 del decreto sono ammissibili “solo se realizzati su edifici o unità immobiliari dotati di impianto di climatizzazione invernale esistenti alla data di entrata in vigore” del decreto (e cioè il novantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione in *Gazzetta*). “Nel caso di più edifici o unità immobiliari, gli stessi devono essere dotati di impianti di climatizzazione invernale e ciascun generatore preesistente deve essere compatibile con le condizioni previste agli allegati I e II” al decreto”. “L’impianto è registrato presso i pertinenti catasti regionali, ove presenti”.

Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, saranno approvate dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, su proposta del GSE, le regole applicative per l’accesso alle misure d'incentivazione in commento.

Cordiali Saluti

Il Segretario
Geom. Rodolfo Meaglia

Il Presidente
Geom. Luisa Rocchia